



Scuola di Diritto Avanzato

Direttore scientifico: **Luigi VIOLA**

www.scuoladirittoavanzato.com

OverLex.com
PORTALE GIURIDICO

4.07.2017

TRACCIA DELL'ATTO GIUDIZIARIO RELATIVO AL DIRITTO CIVILE DEL 15.12.2016

Con accordo di separazione coniugale omologato nel marzo 2016, Caio, sul presupposto che il reddito familiare prima della separazione ammontasse ad euro 5.000,00 mensili e che quello suo personale ad euro 3.200,00 mensili, si è impegnato a corrispondere a Sempronia un assegno mensile di euro 1.600,00 per il mantenimento del figlio della coppia Caietto, nonché a trasferire a quest'ultimo, senza ricevere alcun corrispettivo, la piena ed intera proprietà dell'unico immobile di cui è proprietario. L'accordo tra i coniugi prevede, inoltre, che Caietto continui a vivere insieme alla madre presso altro appartamento di proprietà di quest'ultima che fino alla data della separazione aveva costituito l'abitazione coniugale.

Tizio, che vanta nei confronti di Caio un ingente credito in forza di rapporti commerciali intercorsi con il predetto nell'anno 2015, venuto a conoscenza di tale trasferimento di proprietà avvenuto nel settembre del 2016 e, ritenendo che lo stesso possa pregiudicarlo, si reca dal proprio legale di fiducia per conoscere se sono concretamente esperibili delle azioni a tutela del proprio credito. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, rediga l'atto giudiziario ritenuto più utile alla difesa degli interessi del proprio assistito.

Si riporta lo svolgimento della corsista F.F. che ha riportato il voto 30 (corte di Appello di Genova), ringraziandola per aver voluto condividere con noi il bel risultato.

[Si veda anche Esame Avvocato 2016: tracce e soluzioni](#)



Tribunale di _____
atto di citazione

Il Sig. Tizio (C.F. _____), nato a _____ il _____ ed ivi residente in Via _____ n° _____, elettivamente domiciliato ai fini del presente procedimento presso lo studio dell'Avv. _____ (C.F. _____), del Foro di _____, sito in _____ alla Via _____ n° _____, il quale lo rappresenta e difende in forza di procura in calce al presente atto, e che dichiara di voler ricevere gli avvisi e le comunicazioni di cancelleria, nonché le notificazioni, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata _____ e/o al n° di fax _____

Premesso:

- che l'esponente è creditore del Sig. Carlo di un importo pari ad Euro _____, come si evince dalle fatture che in copia si producono (v. ns. prod. n. 1);
- che tale credito veniva ad esistenza a in seguito dei rapporti commerciali intercorsi tra il Sig. Tizio e il Sig. Carlo nell'anno 2015;
- che nel Settembre 2016 il Sig. Carlo, in conseguenza di quanto disposto nell'accordo di separazione consensuale omologata nel Marzo 2016, trasferiva l'immobile sito in _____ Via _____ n° _____ (v. ns. prod. n. 2), di sua proprietà, al figlio Casetto, senza ricevere alcun corrispettivo;
- che pertanto Casetto diveniva esclusivo proprietario del predetto immobile;
- che tale trasferimento di proprietà pregiudica ichi oculi il creditore odierno esponente, anche in considerazione del fatto che l'immobile de quo era l'unico bene immobile di cui il Sig. Carlo era proprietario;
- che, peraltro, l'accordo di separazione coniugale

omologato anzidetto dispone che il Sig. \square Carlo, a fronte di un reddito mensile pari ad Euro 3.200,00, corrisponda Euro 1.600,00 alla moglie Sempzonia per il mantenimento di loro figlio Caietto;

- che, ancora, il reddito complessivo familiare in epoca antecedente alla separazione de qua ammontava ad Euro 5.000,00;
- che Caietto, neppure economicamente autosufficiente, è ad oggi maggiorenne.

In diritto:

Preliminarmente il sottoscritto procuratore ritiene doveroso precisare che la fattispecie anzi descritta consente di esperire un'azione revocatoria ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2901 c.c. poiché il comportamento del debitore Carlo è evidentemente pregiudizievole per il Sig. Tizio, stante l'esistenza di un credito di quest'ultimo nei confronti del primo.

Invero Carlo donando al di lui figlio l'immobile di cui in premessa, ha depauperato il suo patrimonio, ledendo l'interesse del creditore Tizio e rendendo più incerta e difficoltosa la realizzazione del credito.

Peraltro l'atto di disposizione patrimoniale de quo è stato posto in essere da Carlo nel Settembre 2016, ovvero in epoca successiva al sorgere del credito.

Di talché, il debitore ha agito con la consapevolezza di arrecare un pregiudizio al creditore esponente.

Invero il Sig. Carlo era al corrente del credito stesso nonché del danno che avrebbe arrecato a Tizio con il suo atto dispositivo poiché, riducendo la propria consistenza patrimoniale liberandosi dell'unico immobile

di sua proprietà, ha consapevolmente danneggiato Tizio. Peraltro, ai sensi di cui all'art. 2901, comma 1, n. 2), c.c. non trattandosi di atto a titolo oneroso, non occorre che il terzo Caletto fosse a conoscenza di tale pregiudizio.

Ancora, avendo Caio trasferito la proprietà a titolo gratuito, Caletto, seppur in buona fede, non potrà essere tutelato dall'eventuale dichiarazione di inefficacia dell'atto dispositivo, non restando allo stesso alcun effetto pregiudizionale.

E' d'uopo evidenziare difatti che una data dichiarazione non comprometterebbe i diritti di Caletto poiché lo stesso continuerebbe a percepire mensilmente Euro 1.600,00 dal padre Caio nonché a vivere con la madre Sempronio.

Tuziosamente si ricorda che quest'ultima, peraltro, gode di un reddito mensile pari ad Euro 1.800,00 ed e' proprietaria dell'immobile in cui la stessa e il figlio Caletto vivono.

Caio, invece, non subirebbe alcuna lesione a seguito dell'annullata dichiarazione di inefficacia poiché l'immobile de quo resterebbe nella proprietà di Caletto, divenendo aggredibile dal solo creditore Tizio dopo aver ottenuto la dichiarazione di inefficacia, ex art. 2902 c.c.

Si precisa altresì che l'onere probatorio ai fini dell'azione revocatoria ivi esercitata, ricade sul debitore, dovendo il creditore dimostrare solamente, anche per mezzo di presunzioni, la variazione del patrimonio del debitore (cfr. Tribunale di Bari n. 3184/2015).

A conferma di quanto infra esposto è necessario precisare che la giurisprudenza ritiene "ammissibile l'azione revocatoria ordinaria del trasferimento di immobile, effettuato da un genitore in favore della prole in ottemperanza ai patti assunti in sede di separazione consensuale omologata, poiché esso trae origine dalla libera determinazione del coniuge e diviene "dovuto" solo in costanza dell'esposizione debitoria nei confronti di un terzo [debitore] creditore, poiché l'accordo separativo costituisce esso stesso parte dell'operazione revocabile..." (cfr. Cass. Civ. n° 2530/2015)

Da ultimo la presente difesa dichiara che provvederà ai sensi e per gli effetti dell'art. 2652, comma 1, n° 5, c.c. a trascrivere la presente domanda giudiziale. Alla luce di quanto premesso, il Sig. Tizio, ut supra rappresentato, domiciliato e difeso

Cita

Il Sig. Carlo (c.f. —), nato a — il — ed ivi residente in Via — n° — nonché il Sig. Caletto (c.f. —), nato a — il — ed ivi residente in Via — n° —, in qualità di disconsorte necessario ex art. 102 c.p.c., a comparire nanti il Tribunale di —, nei locali di sue solite vedute, all'udienza del —, alle ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. ed a comparire all'udienza indicata, nanti il Giudice che verrà designato ai sensi dell'art. 168 bis c.p.c., con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c., per ivi sentite accogliere, anche in toto



dichiarata contumacia, le seguenti
conclusioni.

Voglia l'Ill.mo Tribunale adito, contrarius reiectis, dichiarare inefficace nei confronti del Sig. Tizio il trasferimento dell'immobile sito in — Via — n° —, per le ragioni esposte in narrativa; con vittoria di spese e competenze, oltre accessori di legge.

Si offrono in comunicazione i seguenti documenti:

- 1) copia delle fatture n° —, rispettivamente del —;
- 2) visura c.c. I.A.A. dell'immobile sito in — Via — n° —;
- 3) informativa sulla mediazione ex Dlgs. 28/2010;
- 4) informativa sulla negoziazione assistita ex D.L. 132/2014.

Con riserva di ulteriormente dedurre, eccepire e diversamente concludere nonché indicare i mezzi istruttori che eventualmente si renderanno necessari a seguito delle difese avversarie.

Si chiede sin d'ora la concessione dei termini previsti all'art. 183, comma 6, c.p.c.

Al sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 30 Maggio 2002 n° 115 si dichiara che il valore della presente controversia è pari ad Euro — e pertanto sconta un contributo unificato di Euro —.

—, li —

Av. —

Procura alle liti

Il sottoscritto Tizio (c.F. —), nato a — il — ed è ivi residente in Via — n° —, informato ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Dlgs. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e delle agevolazioni fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del

medesimo decreto, nonché della possibilità di ricorrere ad una convenzione di negoziazione assistita ai sensi dell'art. 2 e regg. del D.L. 132/2014, convertito in L. 162/2014, come da informative allegare, delega l'Aw. — (c.F. —), del Foro di —, a rappresentarlo e difenderlo nel presente procedimento, ed in ogni successiva fase e grado, compresa la fase esecutiva, conferendo allo stesso ogni più ampia delega e procura prevista dalla legge, ivi compresa, a titolo meramente esemplificativo, la facoltà di incassare somme, quietanzare, transigere, spiegare domande riconvenzionali, chiamare in causa terzi e farsi sostituire in udienza. Dichiaro altresì di essere stato informato circa le caratteristiche e l'importanza dell'incarico, le attività da espletare, i costi da sostenere e tutte le informazioni utili ai sensi del Codice Deontologico.

Sono stati resi noti gli estremi della polizza assicurativa.

Dichiaro di eleggere domicilio presso lo studio del predetto Avvocato, sito in — Via — n° —.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 7 e 13 del D.lgs. 196/2003 dichiaro infine di acconsentire al trattamento dei dati personali.

—, li —

E' autentico

Aw. —

NOTIZIONE 30/12/2014
Il Segretario Il Presidente
P. / P.